

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
Assessorato delle Autonomie
Locali e della Funzione Pubblica
Dipartimento Regionale delle
Autonomie Locali

Servizio 1°

Prot. **18636**

Palermo, li **3 dicembre 2014**

Responsabile del Procedimento: dott. Giovanni Cocco Tel.091/7074428 Mail: g.cocco @regione.sicilia.it

OGGETTO: Notifica D.A. n. 407/Serv. 1/S.G. del 1 dicembre 2014 - Incarico presso il Libero Consorzio comunale di **AGRIGENTO**.

Al Dott.ssa **Alessandra Di Liberto**
SEDE

e.p.c.

All'Assessore regionale alle
Autonomie Locali e alla Funzione
Pubblica
SEDE

Al Sig. Dirigente Generale del
Dipartimento Autonomie Locali
SEDE

Al Sig. Presidente della Regione
Segreteria Generale
PALERMO

Al Sig. Prefetto di
AGRIGENTO

Al Dirigente Responsabile
Servizio 3° "Vigilanza Enti"
SEDE

Al Dirigente Responsabile
Servizio 5° "Elettorale"
SEDE

Al Libero Consorzio di Comuni di
AGRIGENTO

Per l'esecuzione, si trasmette l'allegato decreto con il quale la S.V. viene nominata Commissario Straordinario presso il Libero Consorzio comunale di **AGRIGENTO** con i compiti nel decreto medesimo specificati.

Si allega copia della dichiarazione da rendere all'atto del conferimento dell'incarico, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, quale condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico medesimo, e si resta in attesa di acquisire, altresì, copia del verbale di insediamento nella carica.

Si fa, inoltre, presente che la Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 ha introdotto delle modifiche in ordine ai compensi degli incarichi aggiuntivi conferiti ai Dirigenti della Regione siciliana, nonché al limite quantitativo dei medesimi incarichi.

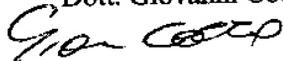
Detta norma, modificando il comma 1 dell'articolo 4 della L.R. 2/2008, dispone, in buona sostanza, che il preesistente rinvio alla data di definizione della contrattazione per il biennio 2008-2009 per l'applicazione della onnicomprensività del trattamento economico della dirigenza è sostituito dal principio secondo il quale detto istituto si applica, *"nelle more della definizione in sede di contrattazione regionale collettiva, sulla base dei criteri stabiliti dalle vigenti disposizioni legislative e contrattuali dell'area dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, fermo restando il divieto di non cumulare più di tre incarichi"*.

A seguito dell'intervenuta modifica legislativa, quindi, *"i compensi dovuti da terzi al personale dirigenziale per gli incarichi di cui all'art. 13, comma 4, della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, confluiscono nella misura stabilita dall'art. 2, comma 5, della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, nelle risorse destinate al rinnovo dei contratti collettivi della dirigenza"*, con le modalità di erogazione stabilite dalle disposizioni diramate con la Circolare n. 9 del 3 giugno 2009, dell'Assessorato regionale Bilancio e Finanze – Dipartimento Bilancio e Tesoro, alle quali si rinvia.

Il Dirigente del Servizio
Dott. ssa Margherita Rizza



Il Funzionario Direttivo
Dott. Giovanni Cocco



REGIONE SICILIANA

IL PRESIDENTE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il vigente Ordinamento amministrativo degli Enti locali approvato con legge regionale 15 marzo 1963, n. 16 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e s.m.i. recante "Provvedimenti in tema di autonomie locali";

VISTA la legge regionale 15 settembre 1997, n. 35 e s.m.i. recante "Nuove norme per la elezione diretta del Sindaco, del Presidente della Provincia, del Consiglio comunale e del Consiglio provinciale";

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 e s.m.i. recante "Norme sull'ordinamento degli enti locali";

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 22 e s.m.i. recante "Composizione delle giunte. Status degli amministratori locali e misure di contenimento della spesa pubblica. Soglia di sbarramento nelle elezioni comunali e provinciali della Regione. Disposizioni varie";

VISTA la legge regionale 27 marzo 2013, n. 7 recante "Norme transitorie per l'istituzione dei liberi Consorzi comunali";

VISTA la legge regionale 24 marzo 2014, n. 8 recante "Istituzione dei liberi Consorzi comunali e delle Città metropolitane";

VISTA la legge regionale 24 marzo 2014, n. 8, relativa all'istituzione dei liberi Consorzi comunali e delle Città metropolitane, il cui art. 1, al comma 1 dispone che «è disciplinata l'istituzione di nove liberi Consorzi comunali, di seguito liberi consorzi, che in sede di prima applicazione e fino all'approvazione della legge di cui all'articolo 2 coincidono con le Province regionali di Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa e Trapani, costituite ai sensi della legge regionale 6 marzo 1986, n. 9, e della legge regionale 12 agosto 1989, n. 17, le quali assumono la denominazione di liberi Consorzi comunali» e al comma 6 prescrive che «nelle more dell'approvazione della legge di cui all'articolo 2 i liberi Consorzi continuano ad esercitare le funzioni già attribuite alle province regionali, mantenendo la titolarità dei relativi rapporti giuridici.»;

CONSIDERATO che la richiamata legge regionale 24 marzo 2014, n. 8 dispone, altresì, all'art. 13, comma 1, che «nelle more dell'approvazione della legge istitutiva di cui al comma 6 dell'art. 2, le funzioni dei liberi Consorzi di cui al comma 6 dell'art. 1 continuano ad essere esercitate, fino all'insediamento degli organi dei predetti liberi Consorzi e delle Città metropolitane e, comunque, non oltre il 31 ottobre 2014, da commissari straordinari ai sensi dell'art. 145 dell'ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana approvato con legge regionale 15 marzo 1963, n. 16 e s.m.i.»;

RICHIAMATI il **D.P. nr.85/S.G./Serv.1 dell'8 aprile 2014** con cui è stato nominato il Commissario Straordinario presso il Libero Consorzio di **Agrigento** fino all'insediamento degli Organi dei predetti Liberi Consorzi comunali e delle Città Metropolitane e, comunque non oltre il 31 ottobre 2014 e il **D.A. nr. 401 del 31 ottobre 2014** con cui, prendendo atto della cessazione di tale Commissario Straordinario, si è provveduto a incaricare un funzionario del Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali ai sensi degli artt.24 e 25 della legge regionale 3 dicembre 1991, nr.44 e s.m.i., per garantire la continuità dell'azione amministrativa;

CONSIDERATO che nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana nr. 49 del 21 novembre 2014 è stata pubblicata la legge regionale 20 novembre 2014, nr.26 relativa al "Differimento dei termini previsti al comma 1 dell'art. 13 della legge regionale 24 marzo 2014, nr.8. Disposizioni in materia di conferimento incarichi di commissario straordinario degli enti locali", il cui art.1 dispone che "Al comma 1 dell'articolo 13 della legge regionale 24 marzo 2014, nr.8 le parole "non oltre il 31 ottobre 2014" sono sostituite con le parole "non oltre il termine inderogabile di cui al comma 145 dell'art.1 della legge 7 aprile 2014, nr.56";

RITENUTO di dovere dare esecuzione alla disposizione contenuta nell'art.13, comma 1, della legge regionale 24 marzo 2014, n. 8, come modificato dall'art.1 della legge regionale 20 novembre 2014, nr.26;

RILEVATA, quindi, la necessità di dovere assicurare la gestione ordinaria del Libero Consorzio di Agrigento con la nomina di un Commissario Straordinario per l'esercizio delle funzioni di cui al comma 6 dell'art. 1 della legge regionale n. 8/2014, fino all'insediamento degli organi dei predetti Liberi Consorzi comunali e delle Città metropolitane e, comunque, non oltre il termine indicato al comma 145 dell'art.1 della legge 7 aprile 2014, nr.56, ossia l'8 aprile 2015;

VISTO l'art 145 della l.r. 15.03.1963, n. 16, come modificato dall'art.1 della l.r. 50/1977, dall'art. della l.r.111/1984, sostituito dall'art.14, comma 2 della l.r. 30/2000 e integrato dall'art.28, comma 2 della l.r. 20/2003 e dall'art.2 della l.r. 26/2014;

VISTO il D.P. n. 138/Serv.4/S.G. del 8 maggio 2009, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 23 del 22 maggio 2009, con il quale vengono fissate le nuove indennità di funzione mensili spettanti ai Commissari Straordinari e Regionali degli Enti Locali, in rapporto alla popolazione;

PRESO ATTO che i dati relativi alla popolazione sono quelli rilevati nell'ultimo censimento generale del 2011 (D.P.R. 6 novembre 2012 in Gazzetta Ufficiale della Repubblica supplemento ordinario n. 294 del 18 dicembre 2012);

SU PROPOSTA dell'Assessore Regionale per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica;

DECRETA

Art. 1 Per i motivi in premessa specificati, di nominare, ai sensi dell'art.145 dell'ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione Siciliana, approvato con l.r. 15.03.1963, nr.16 e s.m.i., il Sig./Dott.ssa **Alessandra Di Liberto**, qualifica Dirigente Regionale, Commissario Straordinario del Libero Consorzio comunale di **Agrigento**, già Provincia Regionale di **Agrigento**, per l'esercizio delle funzioni di cui al comma 6 dell'art. 1 della legge regionale n. 8/2014, fino all'insediamento degli organi dei predetti Liberi Consorzi comunali e delle Città metropolitane e, comunque, non oltre il termine indicato al comma 145 dell'art.1 della legge 7 aprile 2014, nr.56, ossia l'8 aprile 2015;

Art.2 - Al Commissario Straordinario è dovuto il compenso mensile previsto dal D.P. n. 138/Serv. 4/S.G. del 8 maggio 2009, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 23 del 22 maggio 2009, oltre il trattamento di missione, a decorrere dalla data di insediamento nella carica.

Art.3 - Il presente decreto verrà pubblicato nelle forme di legge.

Palermo, 01 DIC. 2014

L'ASSESSORE
dr.ssa Marcella M.C. Castronovo

Marcella Castronovo

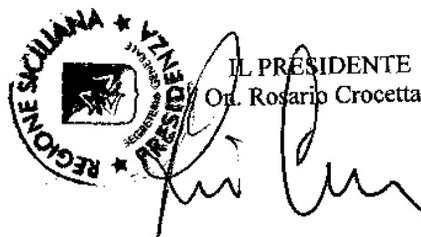
IL DIRIGENTE GENERALE
Giuseppe Morale

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Margherita Rizza

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
Giovanni Cocco

Giovanni Cocco

IL PRESIDENTE
Ord. Rosario Crocetta



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

_____ sottoscritt _____ nat _____ a
_____ il _____, residente a
_____, via/piazza _____ nr. _____
dipendente _____ con la qualifica di
_____, nominato Commissario Straordinario
presso _____ con il D.P./D.A.
n. _____ del _____

consapevole che, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. nr.445 del 28 dicembre 2000, rilasciare dichiarazioni mendaci, formare atti falsi o farne uso nei casi previsti dal medesimo decreto costituisce condotta punibile ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia;
vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190;
visto il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
consapevole delle conseguenze di cui all'art.20, comma 5 del D.Lgs n.39/2013, in caso di dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità previste dal D.Lgs 8 aprile 2013, n. 39, di cui ha preso visione.

In particolare, ai fini delle **cause di inconferibilità** dichiara:

di non avere riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal Capo I, Titolo II del Libro II del Codice Penale (art.3 D.Lgs n.39/2013);
di non trovarsi nelle cause di inconferibilità di cui all'art.4 del D.Lgs n. 39/2013;
di non trovarsi nelle cause di inconferibilità di cui all'art.7 del D.Lgs n. 39/2013;

Ai fini delle **cause di incompatibilità**, dichiara:

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art.9 del D.Lgs n.39/2013;
di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art.11 del D.Lgs n.39/2013;
di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art.12 del D.Lgs n.39/2013;
di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art.13, comma 2 e comma 3 del D.Lgs n.39/2013;

DICHIARA ALTRESI'

di non trovarsi in una delle condizioni di incandidabilità previste dall'art. 248, comma 5 del D.Lgs. 267/2000, come modificato dal comma 1, art. 6 del D.Lgs. 149/2011, e dal comma 1, lett. s) dell'art. 3 del D.L. 174/2012);

di non versare in alcuna delle condizioni previste dagli artt. 91 e 92 del D.P.R. 10.01.1957, n.3, e dal 1° comma dell'art. 15 della legge 19.03.1990, n.55 e successive modifiche ed integrazioni;

di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso ovvero di avere riportato le seguenti condanne penali, e/o di avere i procedimenti penali in corso

di non incorrere nel divieto di cumulare più di tre incarichi, stabilito dall'art. 4, comma 1, della legge regionale 6 febbraio 2008, n.2, nel testo modificato dall'art. 2, comma 5, della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19;

di non essere titolare di incarico di commissario straordinario presso un ente locale, in osservanza all'art. 13, comma terzo, della legge regionale 16 dicembre 2008, n.22;

di non ricoprire altri incarichi conferiti dall'Amministrazione regionale, giusta disposizione di cui al comma 5bis dell'art. 145 della legge regionale 15 marzo 1963, n. 16;

SI IMPEGNA

Ai sensi dell'art.20 del D.Lgs n.39/2013 a rendere dichiarazione, con cadenza annuale, sulla sussistenza delle cause di incompatibilità previste dal citato decreto e a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente rendendo se del caso una nuova dichiarazione sostitutiva

_____ li _____

FIRMA DEL DICHIARANTE

AUTENTICA DELLA FIRMA

A norma dell'art.21, comma 2 del D.P.R. 28.12.2000, n.445, certifico che la superiore firma è stata apposta in mia presenza dal _____
identificato a mezzo documento _____
ovvero a me personalmente noto, previa ammonizione fatta allo stesso sulla responsabilità penale derivante da dichiarazioni mendaci.

_____ li _____

(firma del funzionario che procede all'autentica della firma)